

# FADALTO BASSO

6a

7b

5a

4b

8a

6b

7a+

6a

5c

5b

4a

PALESTRA

DI

ROCCIA

Publicazione a cura del  
Club Alpino Italiano  
Sezione di Vittorio Veneto



# PALESTRA DI ROGGIA FADALTO BASSO

Indice .....	pag. 1
Cenni geologici .....	pag. 2
Note .....	pag. 3
Simboli utilizzati .....	pag. 3

## **Guida alle vie:**

• settore Uno .....	pag. 4
• settore Cinque .....	pag. 6
• settore Otto .....	pag. 8
• settore Nove .....	pag. 10
• settore Dieci .....	pag. 12
• settore Dodici .....	pag. 14
• settore Becanot .....	pag. 16
Perché l'Alpago è pieno di .....	pag. 18
Cara ti scrivo .....	pag. 20
Come arrivare alla palestra .....	3a di copertina

*Si ringraziano:*

**Club Alpino Italiano - Sezione di Vittorio Veneto**  
**Comune di Vittorio Veneto**  
**Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane**  
**Comunità della Val Lapisina**

## CENNI SULLA STORIA GEOLOGICA DELLA VAL LAPISINA

La Val Lapisina ha una storia antica che è scritta nelle sue rocce e nelle forme del paesaggio.

Duecento milioni di anni fa, nel periodo Giurassico, al posto della valle esisteva una scarpata sottomarina che univa una zona rialzata (corrispondente all'attuale Cansiglio, dove a lungo prosperò una scogliera corallina), ad una zona di mare profondo (bacino bellunese), dove si andavano depositando sedimenti sottili che con il tempo sarebbero diventati rocce stratificate, oggi chiamati "calcarì del Vajont", "calcarì di Soccher", "calcarì di Fadalto", "scaglia rossa", ecc.

Molti milioni di anni dopo anche qui cominciarono a farsi sentire quelle spinte da sud sud-est dovute all'avvicinarsi della placca africana a quella europea. Le rocce del bacino bellunese si inarcarono e furono sollevate fino a formare la dorsale del monte Cesen - Col Visentin, mentre il Cansiglio uscì dal mare come un blocco unico di pietra.

Furono dunque le forze orogenetiche a creare quel solco stretto e profondo, la Val Lapisina appunto, serrato tra i rilievi del Visentin e del Cansiglio.

Già a partire dall'era Terziaria la valle fu naturale via di collegamento tra il settore dolomitico-cadorino e il mare. Attraverso questo solco passarono enormi paleocorrenti alluvionali fatte di limi, di sabbie e di ghiaie, che con il tempo diventarono marne, arenarie e conglomerati. Rocce che, compresse e piegate dalle spinte orogenetiche più recenti, hanno formato poi le colline del vittoriese. In tempi ormai prossimi a noi, cioè nell'era Quaternaria, la Val Lapisina venne plasmata da quella potente lingua glaciale würniana del Piave che lasciò di sé molte tracce tra cui le più vistose sono rappresentate dall'anfiteatro morenico di Vittorio Veneto, sopra il quale si trovano i centri di Colle, di Scorigo, di Ogliano e di Carpesica.

Quando meno di 14.000 anni avanti Cristo, il ghiacciaio si andò sciogliendo per il miglioramento del clima, dalle pendici sovrastanti la Valle cominciarono a staccarsi numerose grosse frane: quella di Fadalto, quella di Pian di Nove, quella di Forcal e più avanti, quella di Revine. Furono frane di sbarramento che impedendo all'acqua di defluire liberamente verso la pianura, formarono una serie di laghi a "cascata" (lago di Santa Croce, lago Morto e lo scomparso laghetto di Forcal).

*(Dicembre 2000)*

*Antonio Della Libera*

## NOTE






La palestra si trova in Val Lapisina località Fadalto Basso - da cui trae il nome - nel comune di Vittorio Veneto, ad una quota media di circa 450 metri sul mare. E' suddivisa in settori denominati: **Uno, Cinque, Otto, Nove, Dieci, Dodici, Becanot.**

I nomi di tali settori (escluso l'ultimo) derivano dalla numerazione di alcune vie dell'originaria palestra C.A.I. sorta nel 1979. Ai settori sostanzialmente sono stati attribuiti i nomi delle vecchie vie lì ubicate.

I nomi delle vie, descritti su questa guida, sono riportati con vernice rossa all'attacco delle stesse.

Le vie sono state attrezzate con ancoraggi resinati e "spit" con placchetta, l'arrivo è provvisto di catena ed anello apribile in acciaio.

## SIMBOLI UTILIZZATI

	<b>Consigliata</b>
	<b>Abrasiva per le dita</b>
	<b>Passaggio singolo</b>
	<b>Chiodatura da rivedere</b>
	<b>Protetta dalla pioggia</b>

# SETTORE UNO



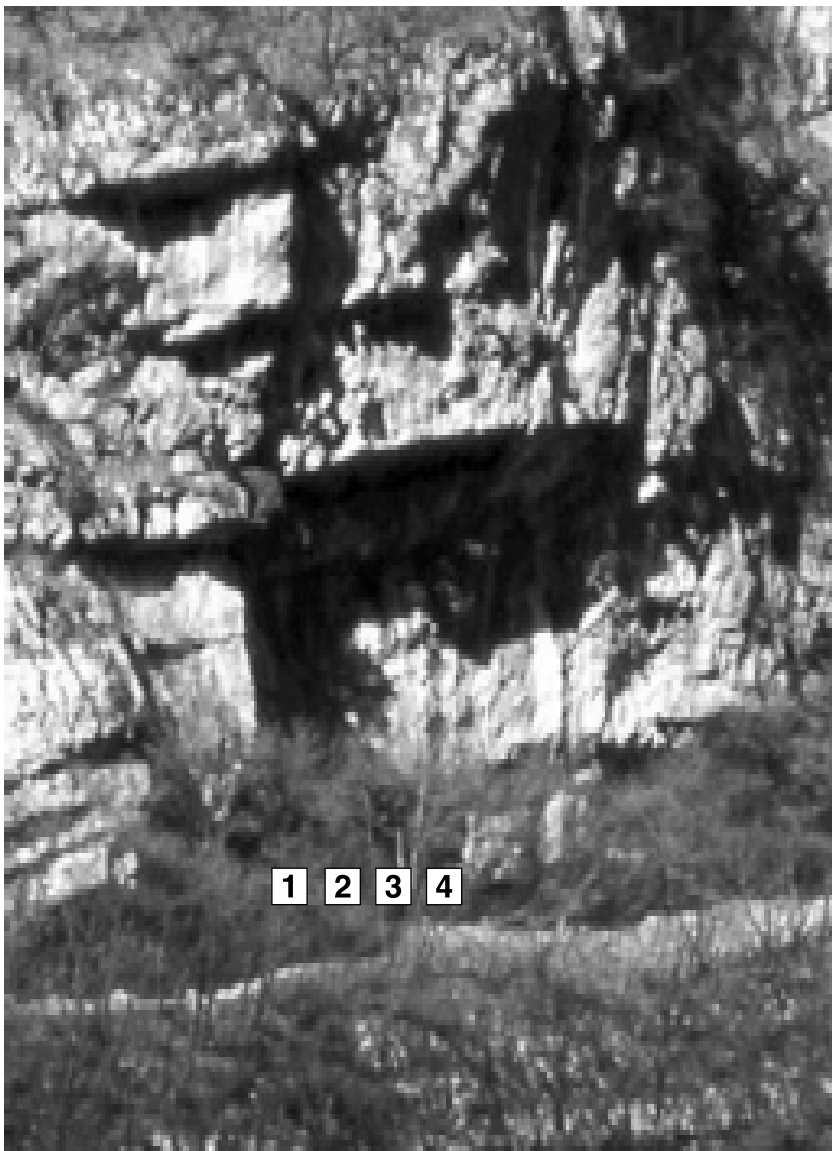
Dal settore "Otto" continuare per il sentierino per circa 300 m fino ad arrivare ad una evidente piazzola.

Settore principale della vecchia palestra caratterizzato da vie brevi, ma divertenti, su placche

- Lunghezza media delle vie: tutte comprese tra i 10 e i 15 m
- Tipo di arrampicata: su placca; difficoltà medio bassa, adatta a chi inizia ad arrampicare

1) .... Tendi Crack .....	7a .....	👉
2) .... Meno Uno .....	6b .....	👉
3) .... Zero .....	6a	
4) .... Pinky .....	6b .....	👉
5) .... La "1" .....	5b	
6) .... Tetto del Billy (continuazione della Uno) .....	6b+ .....	👉
7) .... Targa .....	6a	
8) .... Bob Rock .....	6b+ .....	👉
9) .... Fatal Games .....	6a+ .....	👉
10) .. Max .....	6a+ .....	👉
11) .. La "2" .....	4b	
12) .. La "3" .....	4b	

## SETTORE CINQUE

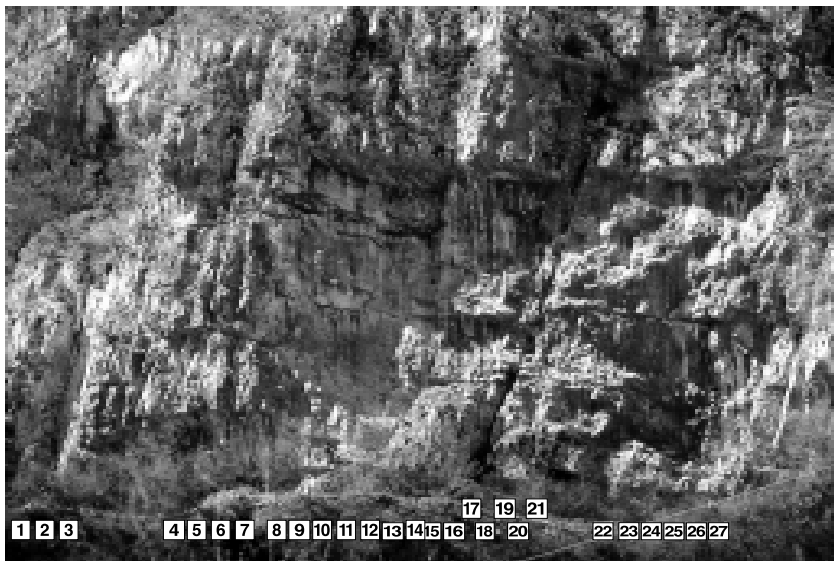


É la naturale prosecuzione del settore "Uno". Vi si trovano poche vie ma spettacolari come la Cinque con la sua uscita dalla grotta.

- Lunghezza media delle vie: tutte comprese tra i 15 e i 25 m
- Tipo di arrampicata: arrampicata per lo più su fessura e in stile alpino.

- 1) .... Rino Costacurta ..... 6c+ ..... 👍
- 2) .... La "4" ..... 5a
- 3) .... La "5" ..... 6b ..... 👍
- 4) .... Strizza (consigliati due tiri) ..... 6a+

# SETTORE OTTO



Dal settore "Nove" si continua per il sentierino per circa 50 m.

- Lunghezza media delle vie: tranne un paio di vie, sotto i tetti, lunghe una decina di metri tutte le altre sono comprese tra i 20 e i 30 metri
- Tipo di arrampicata: molto varia; da vie di difficoltà bassa, a quelle medio alte su placche tecniche e di dita.

1) ... Qui Quo Qua .....	5a	
2) ... Zio Paperino .....	5b	
3) ... Zia Paperina .....	5b	
4) ... Ci. Ce. ....	Da allestire	
5) ... L'Arcana .....	Da allestire	
6) ... L'ombrello di Cipputi .....	7a ...	👍👎
7) ... L'uomo finito .....	7a+/7b	👍
8) ... Passaggio pedonale (inizio 6C+) .....	6a+ ..	👍👎
9) ... Cani e Porci (1a sosta) .....	6a .....	👍
..... Cani e Porci (2a sosta) .....	6b+ ..	👍👎
10) .. Biancaneve sotto i nani (1a sosta) .....	5c.....	👍
..... Biancaneve sotto i nani (2a sosta) .....	6c+ ..	👍👎
11) .. Fase R.E.M. (1a sosta) .....	5c.....	👍
..... Fase R.E.M. (2a sosta) .....	6a+ .....	👍
12) .. La "8" .....	5c.....	Ⓜ
13) .. Va su Costa .....	6a .....	👍
14) .. Super Savian .....	6a .....	👍
15) .. SCALA .....	Da allestire	
16) .. Bala perdita .....	6a .....	👍
17) .. Teihhh .....	6b+ .....	👍
18) .. Ouhhh .....	6b .....	👍
19) .. Black Macigno .....	5c.....	
20) .. Descurtete el pelo .....	5c+ .....	
21) .. Dolce far nulla .....	6a .....	👍
22) .. X Cristina .....	7a .....	👍
23) .. Nirvana .....	7a .....	👍
24) .. Black Blok .....	7b .....	👍
25) .. Calipso .....	6b+ .....	
26) .. Patacca Squacchera .....	6c.....	👍
27) .. 68K20120 .....	Da allestire	

# SETTORE NOVE

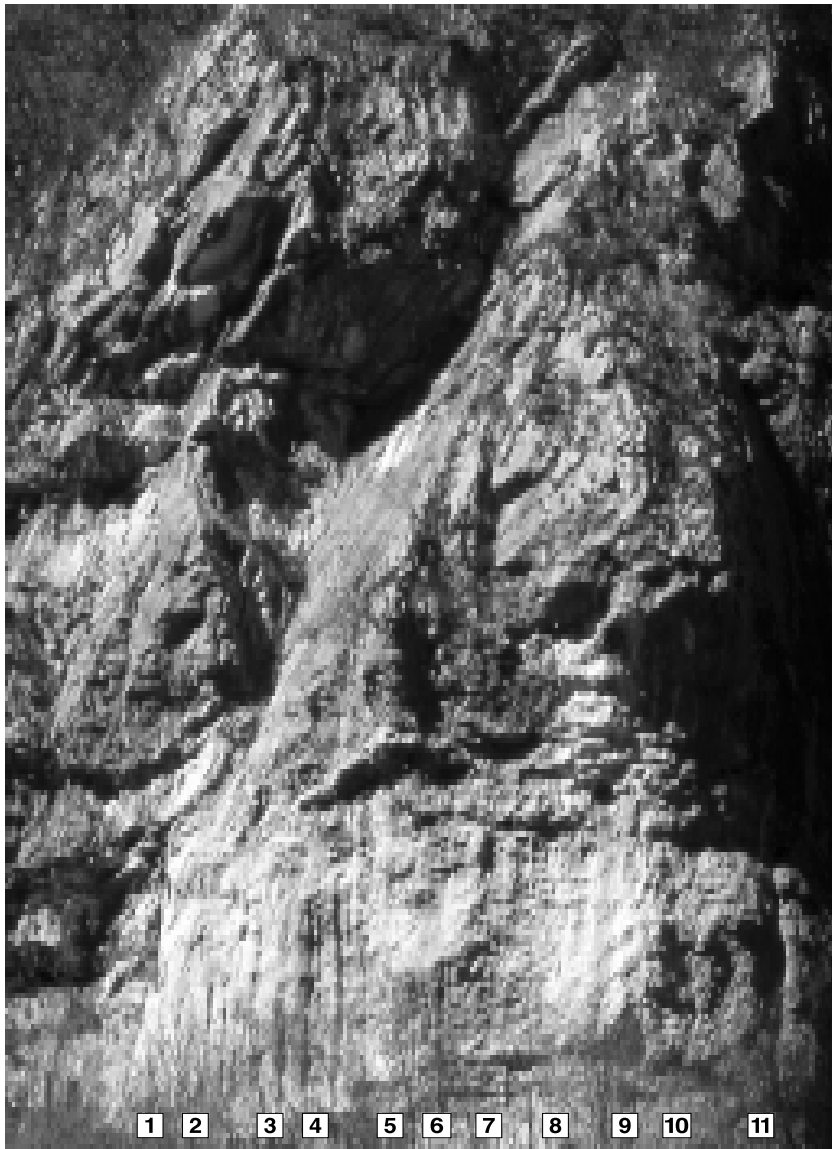


- 1) .... Leonidi in caduta ..... Da allestire
- 2) .... Schizofrenia ..... Da allestire
- 3) .... Fino a qui tutto bene ..... Da allestire
- 4) .... L'esercito dei pazzi ..... Da allestire
- 5) .... Nudo coa peiccia ..... Da allestire
- 6) .... Karamazzoff ..... 6c+ ... 👍💣☔
- 7) .... 9.8 m/sec<sup>2</sup> ..... 7b .. 👍💣☔
- 8) .... Tip Tap ..... 6b+ ... 👍☔
- 9) .... Gino ..... 6c... 👍💣☔
- 10) .. Los Laidos ..... 7a+ . 👍®☔
- 11) .. Re Artù ..... 6c+ ... 👍☔
- 12) .. Gulp ..... 6c..... 💣☔
- 13) .. Plumule ..... 8a ..... 👍💣☔
- 14) .. Blob ..... 6b+ 👍💣☔
- 15) .. Merlino ..... Da allestire
- 16) .. Parsibal ..... Da allestire
- 17) .. La "9" ..... 6a ..... ®

Dal settore "Dieci" si continua a sinistra per un sentierino per circa 200/300 m; agibile anche con la pioggia

- Lunghezza media delle vie: 15/20 m
- Tipo di arrampicata: tecnico/atletica su roccia lavorata, molto di dita.

# SETTORE DIECI



Raggiungibile per brevissimo sentiero dal parcheggio; contraddistinto da un vecchio ricovero attrezzi in muratura

- Lunghezza media delle vie: 15 metri
- Tipo di arrampicata: di livello medio su placche e canne

1) .... Uova fatali .....	6b+ .....	👍
2) .... Poppino Neutrino .....	6c+ .....	👍
3) .... Super Stella .....	6b+ .....	👍
4) .... Oi Oi Pigi... Oi Oi .....	6c.....	👍 🧤
5) .... Il Ghiro .....	7b .....	👍 🧤
6) .... Gut Gut Na Canna .....	7c.....	💣 🧤
7) .... Tupacamaru .....	6b+ ...	👍 🧤
8) .... Sendero Luminoso .....	6b .....	
9) .... La Barchetta .....	6b+ .....	👍
10) .. La Regina Troia .....	5c.....	👍
11) .. La 11 .....	4b .....	



# SETTORE DODICI



- |   |              |     |
|---|--------------|-----|
| 1) .... Lancillotto .....                             | 6b+ .....    | ☛   |
| 2) .... Billy Il Bugiardo .....                       | 6c.....      | ☑   |
| 3) .... Hole in the wall .....                        | 7a+/7b .     | ☑   |
| 4) .... L'orizzonte degli eventi .....                | 6c.....      | ☑   |
| 5) .... L'olandese volante .....                      | 7a+ .....    | ☑   |
| 6) .... Cape sante .....                              | 6c.....      | ☑   |
| 7) .... Nyet.....                                     | 7b+ .....    | ☑   |
| 8) .... Non dormire il can che dorme (1a sosta) ..... | 6a .....     |     |
| ..... Non dormire il can che dorme (2a sosta) .....   | 7b .....     | ☛   |
| 9) .... Rizzo il formaio (1a sosta) .....             | 6b .....     |     |
| ..... Rizzo il formaio (2a sosta) .....               | 7a .....     | ☛   |
| 10) .. Muro selvaggio.....                            | 6c+ .....    | ☑   |
| 11) .. La "12" .....                                  | 6a .....     | ®   |
| 12) .. Risi e bisi .....                              | 7a .....     | ☑ ☞ |
| 13) .. Pizza e birra .....                            | 7b .....     | ☑ ☞ |
| 14) .. Futuro incerto .....                           | 7a+ ..       | ☑ ☛ |
| 15) .. Jumanji .....                                  | 6a .....     | ☑   |
| 16) .. Chi situti bel? .....                          | 6b .....     | ☑   |
| 17) .. El Bet sacramento! .....                       | Da allestire |     |
| 18) .. Compagni di merende .....                      | Da allestire |     |

Ampio settore proprio sopra il parcheggio.

- Lunghezza media delle vie: circa 30 metri
- Tipo di arrampicata: molto tecnica su placche e canne; presenza di vento

# SETTORE BECANOT

## NEI PRESSI DEL TEMPIO SHU MAU



- 1) .... Il fantasma di Bröcken ..... 6a+
- 2) .... Non menare il can per l'aria ..... 6b
- 3) .... Il boero di Ravel ..... 6b
- 4) .... Il maestro Shu-Mau ..... 6b
- 5) .... Tarso metatarso taleggio gorgonzola ..... 6b+
- 6) .... Cazzio ..... 6b
- 7) .... Can che abbaia non dorme ..... 6c+ ..... 👍
- 8) .... Tu non sei anzi ..... 6c+ ..... 👍
- 9) .... Evacuazione precoce ..... 6b+
- 10) .. Ho mal ae scarpe ..... 6b+
- 11) .. Il futuro è il futuro ..... 6a+

Dal settore 12 si prosegue lungo il sentierino per una cinquantina di metri.

- Lunghezza media delle vie: circa 30 metri.
- Tipo di arrampicata: varia, la metà inferiore generalmente su placca poi su roccia lavorata e verticale. Causa la recente apertura alcune vie sono ancora sporche.

## **PERCHÉ L'ALPAGO È PIENO DI BUCHE E DI AVVALLAMENTI COME È NATO IL LAGO DI S. CROCE**

Viveva, molto tempo fa, in un meraviglioso castello arroccato sulla cima del monte Dolada, un principe giovane e di bell'aspetto.

Da poco era convolato a giuste nozze con una principessa altrettanto giovane e bella.

Tanti e stupendi erano stati i doni di nozze ricevuti dai due sposini, tanti da riempire un elenco lunghissimo.

Un dono, però, non si può trascurare: un dono un po' strano.

La fata Regina del monte Messer, una delle tante vette che attorniano la vallata dell'Alpago regalò agli sposi, avvolto in un sacchetto di juta, alcune nocciole ed una... noce.

Non erano dei frutti comuni, ma dotati di particolari poteri, capaci di provocare buche, voragini e avvallamenti nel punto preciso in cui fossero state scagliate.

A questo punto entra in scena il personaggio "cattivo" della nostra storia.

Era, costui, un brutto gigante che viveva rintanato in una delle tante grotte della foresta del Cansiglio. Orribile d'aspetto, cattivo d'animo, il gigante era amico di numerosi folletti e geni malefici che popolavano il bosco; sempre pronti, sia l'uno che gli altri, a portare male dove vi fosse bene, dolore dove c'era serenità, tristezza dove c'era gioia.

Il gigante, venuto a conoscenza della felicità dei due sposini, invidioso oltre ogni dire, cominciò a prendere di mira il castello del monte Dolada, in attesa di un'occasione propizia per dar sfogo a tutta la sua rabbia.

Tale occasione non tardò a capitare.

Durante un'assenza del principe, recatosi a cacciare sulle pendici del monte Serva, il gigante riuscì a rapire la giovane principessa e la portò con sé nella sua spelonca.

Al suo rientro al cancello, al termine della battuta di caccia, il principe ebbe l'amara sorpresa.

Immediatamente, armatosi di tutto punto e preso con sé il famoso sacchetto dei frutti fatati andò in Cansiglio alla ricerca della sua sposa. Dopo affannose ricerche il principe riuscì a rintracciarla e a liberarla.

I nostri due sposi stavano ritornando al loro castello, quando si accorsero che il gigante, accortosi della loro fuga, li stava già inseguendo. E correva... e correva...e

suoi passi rintonavano nell'intera vallata...

Si credevano già perduti, quando il giovane principe si ricordò del suo sacchetto di frutti. Afferrò la prima nocciola e la scagliò dietro di sé, vicino al gigante che già li stava raggiungendo.

Dove la nocciola cadde si formò per incanto un'immensa voragine, nella quale precipitò il perfido inseguitore.

Questa voragine venne subito riempita dall'acqua di un torrente che scorreva proprio nei pressi.

Il gigante annegò.

Cosa avvenne dei due sposini?

Beh, la storia questo non lo dice, tutto però lascia credere, che siano vissuti per lunghi anni felici e contenti.

Così si è formato il lago di S. Croce.

Se poi qualcuno, per puro caso, ci domandasse come mai il territorio dell'Alpago appare così ricco di voragini e precipizi, valli e doline... almeno ora saremo in grado di dare una risposta abbastanza convincente: le magiche nocciole no?

*Cinzia Bottechia*

## CARA TI SCRIVO

Un giorno percorrendo l'autostrada ti intravidi.

Eri lì... abbandonata...

Alessandro combinò il fattaccio: guardandoti accennò - Si potrebbe metterla a posto.

Quel "a posto" durò quattro anni e pensandoci ora... fu amore a prima vista.

In un primo momento provai timore nell'avvicinarmi a te, percepii la difficoltà del contatto, la timidezza, la paura, la riservatezza e il senso della catastrofe.

Ora ti lasci prendere, lasci che mi adatti con i movimenti, lasci che io mi capisca con i gesti, che mi "formi" cercando un equilibrio interiore fra sforzo fisico e mentale.

Libero come andare in alto mare, spaziando nell'universo, libero come senza corde in arrampicata.

Ti concedi a pochi, non tutti trovano la strada per entrare in te, troppo sforzo, troppo duro, troppo da soffrire, troppo sudore.

Nasce la passione, la memoria dei gesti resta dentro, la stabilizzazione, la sicurezza pervadono l'essere umano diventando traccia del vivere.

Vengono i silenzi, appaiono i ricordi di amici che ti hanno percorsa.

È arrivato il crepuscolo, le ombre si allungano, gli appigli vengono a memoria, gli appoggi si intravedono, è ora di lasciarci. Ancora qualche scambio di emozioni, tra noi free climbers, alzo lo sguardo, qualche istante per prenderti ancor "croda mio amor"

*Giovanna Dal Cin*

## COME ARRIVARE ALLA PALESTRA

### PER CHI PROVIENE DA SUD

#### • Strada Statale n. 51:

Dopo l'uscita autostradale di Vittorio Veneto Nord si prosegue in direzione Belluno. Si supera Nove e dopo un 2-3 km si arriva all'**incrocio 1** (ampio, con una casa che fa da spartiacque ed un piccolo monumento). Si svolta a sinistra imboccando Via Fadalto Basso, si prosegue per 500 m fino all'**incrocio 2** (strada asfaltata in salita) dove si svolta a destra. Si prosegue dritti per 100 m su strada bianca fino ad un bivio segnato. Si svolta a sinistra e tenendo sempre questa direzione si arriva ad un piazzale.

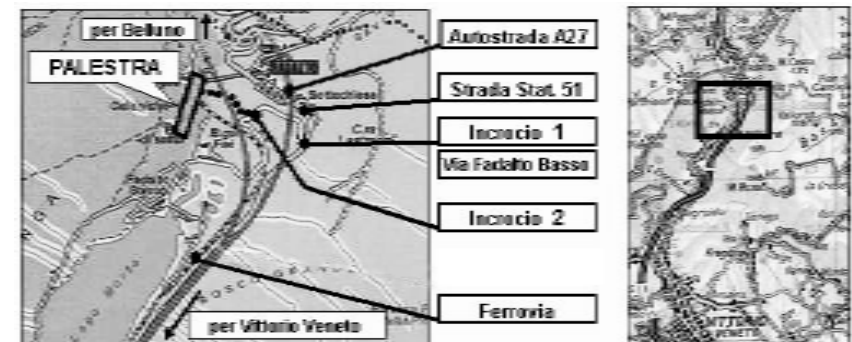
Si lascia l'auto e si prosegue a piedi per un breve sentiero sulla sinistra.

#### • Autostrada A27 (direzione **Belluno**):

Si esce al casello di Fadalto e si svolta a sinistra in direzione Vittorio Veneto. Si prosegue per 800 m e si arriva all'**incrocio 1** (vedi carta topografica).

### PER CHI PROVIENE DA NORD

Dopo Sella Fadalto si prosegue in direzione Vittorio Veneto. Si supera l'ingresso dell'autostrada e dopo 800 m si arriva all'**incrocio 1**. Si svolta a destra e si prosegue per 500 m fino all'**incrocio 2** (vedi carta topografica).



### PER RINFRESCARSI

Per chi viene da Vittorio Veneto: Bar "al Gallo" a Nove

Per chi viene da Belluno: Bar "Sella Fadalto" o "La Baita" a Sella Fadalto